



Roma, 17 novembre 2024

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025
(allegato 1 al verbale n. 31 del 17 novembre 2024)

PREMESSA

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dalla Tesoriere dell'Ente è stato trasmesso al Revisore dei conti, per la relativa approvazione di competenza, con nota trasmessa a mezzo posta elettronica del 10 novembre 2024 alle ore 23:25, successivamente integrata con note del 12 novembre 2024 ore 20:00, del 18 novembre 2024 ore 19:05 e del 19 novembre 2024 ore 21:00.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario;
2. Quadro generale gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;
4. Tabella dimostrativa presunto avanzo amministrazione;
5. Relazione programmatica Presidente;
6. Relazione Tesoriere;
7. Dotazione organica dell'Ente.

Il sottoscritto Revisore, ricevuta la proposta del Bilancio di Previsione 2025 ed i relativi allegati, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle uscite previste rispetto ai programmi e agli indirizzi desumibili dalla Relazione della Presidente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

La Relazione del Revisore Unico è stata redatta, come previsto dall'articolo 6 del RAC, sulla scorta della proposta di Bilancio di Previsione 2025, nonché della relativa documentazione accompagnatoria, che il Tesoriere ha trasmesso.

Si evidenzia che il suddetto Regolamento ha recepito il processo riformatore della disciplina dei bilanci degli Enti Pubblici non Economici, raccordando con i principi civilistici, le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria". In particolare, le procedure e le modalità di formazione del Bilancio di Previsione in oggetto si riferiscono ai principi e alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

- a) Legge 23 marzo 1993 n. 84;
- b) Decreto 11 ottobre 1994 n. 615;
- c) Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, art. 4 e successive modificazioni;
- d) Legge 3 aprile 1997, n. 94, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n.208;
- e) Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello stesso decreto;
- f) Decreto legislativo 31 agosto 2013 n. 101 art. 2 e successive modificazioni.

CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

I documenti in premessa sono stati redatti in conformità agli articoli 5 e seguenti del RAC.



Il revisore legale dei conti

Si osserva che i criteri di valutazione e formazione applicati al Bilancio di Previsione 2025 sono sostanzialmente in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente. Al riguardo, è opportuno segnalare che - come si evince dalla Relazione della Tesoriere - *“Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli. La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2025”*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni di competenza 2025, l'equivalenza fra le entrate e le spese per servizi per conto terzi (cosiddette "Partite di giro"). Il presente preventivo finanziario rispetta l'equilibrio di bilancio tra le entrate correnti e le spese correnti previsti dall'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

ENTRATE		SPESE	
Titolo I: Entrate Correnti	€ 160.150,00	Titolo I: Spese correnti	€ 159.650,00
Titolo II: Entrate in Conto Capitale	€ 0,00	Titolo II: Spese in Conto Capitale	€ 500,00
Titolo III: Entrate da servizi per conto di terzi	€ 17.250,00	Titolo III: Spese per servizi per conto di terzi	€ 17.250,00
Totale	€ 177.400,00	Totale	€ 177.400,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione presunto			
Totale complessivo entrate	€ 177.400,00	Totale complessivo spese	€ 177.400,00

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE

Il Bilancio presenta un assoluto pareggio delle entrate correnti rispetto alle spese correnti.

Entrate Correnti	€ 160.150,00	
Spese Correnti	€ 159.650,00	
	Differenza parte corrente	+ € 500,00

VERIFICA EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE

Il Bilancio presenta squilibrio fra le entrate e le spese in conto capitale, ma finanziate dalla differenza di parte corrente.

Entrate in Conto Capitale	€ 0,00	
Spese in Conto Capitale	€ 500,00	
	Differenza parte capitale	- € 500,00

Nel Preventivo Finanziario è esposto l'Avanzo d'Amministrazione presunto dell'esercizio 2024, pari ad € 112.920,43 così distinto:

1) Parte vincolata € 9.563,98

- ✓ al fondo svalutazione crediti € 3.363,98
- ✓ al fondo TFR € 6.200,00



Il revisore legale dei conti

2) Parte disponibile € 103.356,45

- ✓ di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2025 per € 0,00
- ✓ parte libera € 103.356,45

Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2024 € 112.920,43.

La determinazione del presunto Avanzo di Amministrazione è stata puntualmente evidenziata nella già citata Tabella dimostrativa, allegata al Bilancio di Previsione 2025.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi sinteticamente indicati nella Relazione previsionale della Presidente siano coerenti con le previsioni di bilancio.

Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne, in particolare, la conformità delle medesime agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente.

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne, invece, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, il Revisore attesta:

- / L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
- / L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- / La completezza degli allegati;
- / Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri complessivi.

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il giudizio sulla congruità e attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dell'analisi degli scostamenti.

Tenuto conto di ciò, la previsione delle Entrate e delle Spese suddivise per Titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle Previsioni iniziali 2024 e al Rendiconto 2023:

Entrate	Rendiconto 2023	Previsioni iniziali 2024	Bilancio di previsione 2025
Titolo I Entrate Correnti	€ 164.018,22	€ 159.691,00	€ 160.150,00
Titolo II Entrate in Conto Capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo III Entrate da servizi per conto di terzi	€ 26.938,13	€ 16.690,00	€ 17.250,00
Totale	€ 190.956,35	€ 176.381,00	€ 177.400,00
Avanzo applicato			
Totale entrate	€ 190.956,35	€ 176.381,00	€ 177.400,00

Spese	Rendiconto 2023	Previsioni iniziali 2024	Bilancio di previsione 2025
Titolo I Spese correnti	€ 141.446,11	€ 159.691,00	€ 159.650,00
Titolo II Spese in conto capitale	€ 14.738,64	€ 0,00	€ 500,00
Titolo III	€ 26.938,13	€ 16.690,00	€ 17.250,00



Il revisore legale dei conti

Spese per servizi per conto di terzi			
Totale spese	€ 183.122,88	€ 176.381,00	€ 177.400,00

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio consegue alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata risultano fondate su atti che predeterminano legittimamente il titolo alla riscossione, danno la possibilità di quantificare l'ammontare e definiscono gli obiettivi da conseguire. La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva, a seconda dei casi, da obblighi legislativi, contratti e decisioni assunte dall'Ente che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

Analizzando, quindi, le voci del presente Bilancio di Previsione, in modo sinottico rispetto ai dati consuntivati negli esercizi precedenti, si rileva, in particolare, che:

ENTRATE

- ✓ Le entrate correnti previste per € 160.150,00 sono costituite per la maggior parte dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti all'Ordine regionale per € 150.650,00; le entrate contributive vengono decrementate rispetto all'anno precedente per la previsione di un maggior numero di iscritti compensata, tuttavia, dalla riduzione del contributo dovuto per l'anno 2025, a compensazione dell'incremento della quota del Consiglio nazionale.
- ✓ Le entrate per diritti di segreteria sono relative ai diritti per le iscrizioni all'Albo e per la formazione continua per il recupero delle spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento.
- ✓ Le entrate a titolo di interessi attivi sul conto corrente, sono state stimate in base alle condizioni applicate dalla banca di riferimento.
- ✓ Nelle partite di giro sono inserite le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro subordinato, assimilato e autonomo e l'IVA da rilevarsi secondo lo split payment. Nella categoria sono inserite anche le quote di competenza del Consiglio nazionale per i soli nuovi iscritti dell'anno.

USCITE

- ✓ Nella prima categoria di spesa, sulla base delle argomentazioni espresse nella relazione del Tesoriere si registra un leggero incremento delle uscite per gli organi dell'Ente, da € 48.286,00 ad € 49.178,00, ampiamente giustificato dal sostenimento delle spese per le elezioni del Consiglio che si svolgeranno nel 2025.
- ✓ Anche nella seconda categoria di spesa gli stanziamenti presentano un leggero incremento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, da € 39.700,00 ad € 41.982,00, giustificato dalle differenze retributive legate al rinnovo del contratto di lavoro delle funzioni centrali.
- ✓ La terza categoria registra un decremento di spesa per € 800,00 a causa della riduzione di alcuni servizi che sono stati trasferiti ad altri capitoli o enti (es. Servizio PagoPA e Gestione albo e protocollo).
- ✓ La quarta categoria comprende le spese per la sede e registra un incremento delle spese per l'affitto ed i servizi di pulizia dei locali.



Il revisore legale dei conti

- ✓ La quinta categoria registra un decremento delle spese previste per la organizzazione delle attività di formazione continua.
- ✓ Nella settima ed ottava categoria sono previsti gli oneri finanziari e tributari.
- ✓ In decima categoria, come contemplato ed entro i limiti fissati dall'articolo 13 del RAC, fra le spese correnti è stato iscritto un fondo di riserva per le uscite impreviste.
- ✓ Per quanto riguarda le spese in conto capitale si registra un incremento di € 500,00 legato all'acquisto di macchine per ufficio.
- ✓ Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; considerata la natura delle poste in esame, al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.

Il presente preventivo finanziario prevede un avanzo delle entrate correnti rispetto alle uscite correnti, che finanzia il disavanzo delle spese in conto capitale.

ESAME DELLE RELAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE

Il Revisore dei Conti attesta che le Relazioni predisposte dalla Presidente e dalla Tesoriere sono state redatte conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

In particolare, nella Relazione della Presidente sono sinteticamente indicate "le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo, nonché gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni", come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a) del RAC.

Nella Relazione della Tesoriere sono altresì definiti i "criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni", nonché i più significativi dati "contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio", come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera b) del RAC.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore Unico dei Conti:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del Regolamento per il funzionamento dell'Ente e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✓ ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, indirizzi e progetti;

ed esprime, pertanto, la propria **approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2025** e sui documenti allegati, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera d) del D.M. 615/1994.

F.to Giovanni Morano

Firma digitale certificata